

Identificativo Samira: 261983
 Numero catalogo generale: SIFC0001
 ID_Museo: FC029
 Denominazione e numero sito: Città romana di Caesena /
 Cesena
 Definizione: sito pluristratificato

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	SI
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	SIFC0001
MUS	MUSEO COLLEGATO	
MUSA	ID_Museo	FC029
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	sito pluristratificato
OGTT	Precisazione tipologica	area urbana
OGTN	Denominazione e numero sito	Città romana di Caesena / Cesena
OGTY	Denominazione tradizionale e/o storica	Caesena
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Cesena
PVCG	Georeferenziazione	44.137192631805526,12.242342233657837,12

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	secc. II a.C./ V d.C.
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	187 a.C.
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	499 d.C.
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito culturale romano e tardoantico
NS	NOTIZIE STORICHE E CULTURALI	
NSP	PERSONAGGI	
NSPN	Nome personaggio	S. Severo (di Cesena)
NSPH	Codice univoco / sigla citazione	PRS00201
NSPD	Descrizione	Vescovo e protettore della città. Forse vissuto nel VI secolo. Vi sono dubbi circa la sua esatta identificazione, anche in rapporto con l'omonimo Severo, santo e vescovo di Ravenna.
NSE	EVENTI	
NSEE	Evento	Cambiamento di condizione giuridica: Caesena municipio
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00305
NSE	EVENTI	
NSEE	Evento	Visita imperiale: Costanzo II a Cesena
NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00306
NSE	EVENTI	
NSEE	Evento	Guerra Greco-gotica: assedio di Cesena

NSEH	Codice univoco / sigla citazione	EVE00307
NSS STRADE STORICHE		
NSSN	Denominazione	Via Emilia
NSSH	Codice univoco / sigla citazione	STD00001
NSS STRADE STORICHE		
NSSN	Denominazione	Via Sarsinate
NSSH	Codice univoco / sigla citazione	STD00030
NSSD	Descrizione	Testimonianze archeologiche sembrano identificare due diverticoli nella parte terminale di questa via transappenninica: il primo, dai resti di un ponte sotto la rupe di Roversano, sembra si dirigesse verso Cesena; mentre un secondo raggiungeva direttamente la via Emilia nel punto in cui si staccava da essa la via del Dismano, senza passare per Cesena, come testimonierebbero resti di glareata.
NSS STRADE STORICHE		
NSSN	Denominazione	Via del Dismano
NSSH	Codice univoco / sigla citazione	STD00007
NSF FONTI		
NSFA	Autore	Strabone
NSFO	Opera	Geographia
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00105
NSFD	Descrizione	(V, 1.11) Cesena è un centro della Cispadana posto tra i fiumi Savio e Rubicone.
NSF FONTI		
NSFA	Autore	Plinio il vecchio
NSFO	Opera	Naturalis historia
NSFH	Codice univoco / sigla	FON00011

citazione

NSFD Descrizione (III, 116) Cesena è un oppidum, un centro fortificato della Regio VIII (I sec. d.C.). (XV, 67) Cesena è un centro di produzione di un vino rinomato (I sec. d.C.)

NSF FONTI

NSFA Autore Tolomeo

NSFO Opera Geographia

NSFH Codice univoco / sigla citazione FON00129

NSFD Descrizione (III, 1.42) Coordinate di Cesena 35° 37', 43° 37'.

NSF FONTI

NSFA Autore Anonimo

NSFO Opera Imperatoris Antonini Augusti itineraria provinciarum et maritimum

NSFH Codice univoco / sigla citazione FON00051

NSFD Descrizione (100.3) Cesena è, dopo Faenza e prima di Rimini, sull'itinerario da Milano a Roma. (126.10) Cesena è, dopo Rimini e prima di Faenza, sull'itinerario da Roma per le province. (268.8) Cesena, detta Curva Caesena, è sull'itinerario da Rimini per Tortona tra Rimini e Forlì.

NSF FONTI

NSFA Autore Anonimo

NSFO Opera Itinerarium Burdigalense

NSFH Codice univoco / sigla citazione FON00052

NSFD Descrizione (615.6) Cesena è, dopo il Compito e prima di Forlimpopoli, sull'itinerario da Roma a Milano.

NSF FONTI

NSFA Autore Anonimo

NSFO Opera Tabula Peutingeriana

NSFH Codice univoco / sigla citazione FON00053

NSFD Descrizione (segmento V, 1) Curva Cesena è a otto miglia da Ad Confluentes e a sette da Forlimpopoli

NSF FONTI

NSFA Autore Giorgio di Cipro

NSFO Opera Descriptio orbis romani

NSFH Codice univoco / sigla citazione FON00149

NSFD Descrizione (609-610) Cesena è un centro fortificato della provincia Annonaria (fine Vi sec. d.C.?).

NSF FONTI

NSFA Autore Anonimo

NSFO Opera Ravennatis Anonymi Cosmographia

NSFH Codice univoco / sigla citazione FON00050

NSFD Descrizione (IV, 33) Cesena è sull'itinerario tra Tortona e Roma, dopo Forlimpopoli e prima di Sarsina.

NSF FONTI

NSFA Autore Guido di Ravenna

NSFO Opera Geographica

NSFH Codice univoco / sigla citazione FON00070

NSFD Descrizione (37) Cesena è sull'itinerario tra Tortona e Roma, dopo Mevaniola (Befania) e prima di Sarsina, Arsena.

NSF FONTI

NSFA Autore Cicerone

NSFO Opera Epistulae

NSFH Codice univoco / sigla citazione FON00003

NSFD	Descrizione	(Ad Familiares - lettera XVI, 27) Cesena è citata con ironia come unica fortezza degna di essere affidata ad Aulo Irzio, console designato (44 a.C.).
------	-------------	---

NSF	FONTI
-----	-------

NSFA	Autore	Procopio
------	--------	----------

NSFO	Opera	De bellis
------	-------	-----------

NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00104
------	----------------------------------	----------

NSFD	Descrizione	(V, 1.14) Re Odoacre e i suoi uomini si chiudono in varie piazzeforti tra cui Ravenna e Cesena, le quali risultano inespugnabili per i Goti di Teodorico (490 d.C.). (VI, 11.2-3) Re Vitige munisce la città fortificata di Cesena con 500 uomini (538 d.C.). (VI, 19.21) Il generale Giovanni assalta le mura di Cesena, che però si dimostra imprendibile (539 d.C.). (VI, 29.40) Alla caduta di Ravenna, la fortezza di Cesena era l'unico presidio rimasto in mano ai Goti in Emilia (540 d.C.). (VII, 6.1) Re Totila riconquista agli imperiali la fortezza di Cesena (545 d.C.).
------	-------------	--

NSF	FONTI
-----	-------

NSFA	Autore	Continuatore del conte Marcellino
------	--------	-----------------------------------

NSFO	Opera	Chronicon
------	-------	-----------

NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00151
------	----------------------------------	----------

NSFD	Descrizione	(s.a. 542) Totila, appena eletto re, riconquista gran parte dell'Italia, tra cui Cesena (542 d.C.).
------	-------------	---

NSF	FONTI
-----	-------

NSFA	Autore	Agazia
------	--------	--------

NSFO	Opera	Historiae
------	-------	-----------

NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00113
------	----------------------------------	----------

NSFD	Descrizione	(I, 20.9) Il goto Aligern è inviato a Cesena da Narsete per convincere la guarnigione gota ad arrendersi (545 d.C.).
------	-------------	--

NSF	FONTI
-----	-------

NSFA	Autore	Orosio
------	--------	--------

NSFO	Opera	Historiarum adversum paganos
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00132
NSFD	Descrizione	(IV, 18.13) Dopo la battaglia del Metauro Cesena diventa un luogo di nefasta memoria per i Cartaginesi (l'Autore confonde Saena-Senigallia con Caesena, al suo tempo entrambe nella provincia di Flaminia e Piceno (207 a.C.)

NSF FONTI

NSFA	Autore	Anonimo
NSFO	Opera	Codex Theodosianus
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00135
NSFD	Descrizione	(XI, 1.6) Gli imperatori Costanzo II e Costante, indirizzandosi al senato di Cesena, ordinano che tutti i proprietari terrieri forniscano il vino necessario alle cellaria imperiali (354 d.C.). (XII, 1.42) Gli imperatori Costanzo II e Costante, indirizzandosi al senato di Cesena, stabiliscono criteri e precisazioni su titoli onorari imperiali (354 d.C.).

NSF FONTI

NSFA	Autore	Sidonio Apollinare
NSFO	Opera	Epistulae
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00134
NSFD	Descrizione	(I, 8.2) L'Autore replica alle critiche dell'amico Candidiano rinfacciandogli il clima insalubre di Ravenna e il furnus che è la sua città natale Cesena in estate (467 d.C.).

NSF FONTI

NSFA	Autore	Anonimo
NSFO	Opera	Martyrologium
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	FON00150
NSFD	Descrizione	(XII kal. Aug.) Il 25 luglio sono ricordati a Cesena i Santi Adriano, Elio, Vettore, Patroclo.

NSF FONTI

NSFA	Autore	Anonimo
NSFO	Opera	Itinerarium Gaditanum (vasi di Vicarello)
NSFH	Codice univoco / sigla citazione	EPI00028
NSFD	Descrizione	(...) / FORO LIVI X / CESENAM XIII / ARIMINVM XX / (...). A dieci miglia Forlì, a tredici miglia Cesena, a venti miglia Rimini.

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

Scarse sono le conoscenze archeologiche riguardo alla città di Cesena durante il periodo romano, pertanto storia ed assetto urbanistico della città presentano ancora vaste lacune. Nella Tabula Peutingeriana, ma anche in precedenti itinerari come quello Gaditano (fine I-inizi II sec. d.C.) o l'itinerario Antoniniano (fine III sec. d.C.) Cesena viene indicata con l'appellativo di Curva, un chiaro riferimento topografico alla sua collocazione e al conseguente sviluppo urbano che formava una sorta di "u" presso il colle Garampo, zona nella quale il percorso della via Emilia doveva deviare per seguire l'andamento della collina dirigendosi verso il ponte sul Savio. L'origine della città è strettamente legata agli eventi che portarono i Romani ad affacciarsi per la prima volta nella pianura padana allora in mano a varie tribù di stirpe celtica, culminati con la fondazione di Rimini nel 268 a.C., il trionfo sugli Umbri Sassinates, l'acquisito dominio del distretto appenninico verso la Val Tiberina e di alcuni fondamentali assi di penetrazione come la valle del Savio. Raggiunto il pieno controllo del territorio, ebbero inizio la bonifica e parcellizzazione dell'area fra Rubicone e Savio e la creazione di una prima rete di collegamenti fra i vari centri, taluni dei quali preesistenti. Così avvenne anche per Cesena, il cui nucleo più antico, occupato da genti di stirpe umbra, risiedeva probabilmente sul Garampo. Prima di divenire un vero e proprio centro urbano, si trattò quasi certamente di un punto di raccolta e di un centro di servizi per i coloni. La sistemazione della via Emilia, di cui costituisce uno degli snodi fondamentali, fu l'inizio di un progressivo sviluppo urbano che però non sembra aver mai seguito uno schema regolare a causa della morfologia pedecollinare e dell'andamento variamente altimetrico delle pendici intorno al Garampo. Permangono anche incertezze sul percorso del tracciato viario realizzato da Emilio Lepido, ritenuto corrispondente alla linea sinuosa disegnata dalle vie Valzania, C.so Comandini, C.so Garibaldi, P.zza del Popolo, V.le Mazzoni, Lugaresi, e sull'ampiezza dell'abitato, racchiuso fra due corsi d'acqua (uno è il torrente Cesuola). La situazione dell'età

repubblicana pare tra l'altro successivamente mutare, poiché resti del periodo imperiale testimoniano un cambiamento di orientamento dell'impianto urbano e quindi, presumibilmente anche dell'andamento della viabilità cittadina.

NSC Notizie storico critiche

Si riferiscono all'età repubblicana e tardo-repubblicana il tratto di muro databile al II-I sec. a.C. di palazzo Ghini e l'area dell'ex convento delle Suore di Carità, ove fra i vari resti messi in luce da uno scavo si distinguono un grande magazzino, con annessa abitazione pavimentata a mosaico e opus spicatum, e piccolo impianto termale di età augustea. Il periodo imperiale è meglio conosciuto non solo archeologicamente, ma anche grazie alla documentazione epigrafica che reca preciso riferimento ad edifici di carattere pubblico. Alcune iscrizioni menzionano infatti provvedimenti relativi all'edilizia pubblica come il restauro di una importante struttura monumentale (un tempio o altro) da parte dell'imperatore Adriano e il ripristino, voluto dall'imperatore Caro o Probo, di un impianto termale dell'epoca di Aureliano, forse lo stesso individuato nell'ex convento delle Suore di Carità. In età ostrogota, Cesena ebbe un ruolo importante nella guerra tra Goti e Bizantini, come solida fortezza gotica, grazie alla posizione arroccata sul Garampo che consentiva un agevole controllo della via Emilia; questa scelta comportò la costruzione di opere murarie che probabilmente incisero profondamente sull'assetto urbanistico. L'importanza della città era peraltro già stata percepita da Odoacre nel 490, quando, sconfitto pesantemente da Teodorico sull'Adda, ripiegò su Ravenna e decise il rafforzamento di Cesena e di altre città che si trovavano in posizione strategica. Alla fase tardoantica, intorno al IV-V sec. d.C. riconducono le fortificazioni sul colle cittadino, i pavimenti musivi bianchi e neri e policromi rinvenuti in via Tiberti e i celebri piatti d'argento istoriati scoperti occasionalmente intorno alla metà del Novecento ai piedi del colle. Preziose suppellettili dal peso di oltre 12 chili, probabilmente appartennero ad una grande famiglia dell'aristocrazia terriera locale o ad un membro della corte di Ravenna residente nel Cesenate.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Statua marmorea raffigurante personaggio di corteo dionisiaco. Marble statue representing a personage of the Dionysos procession.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Frammento di mosaico policromo da Via Tiberti. Fragment of a polychrome mosaic from Via Tiberti.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File

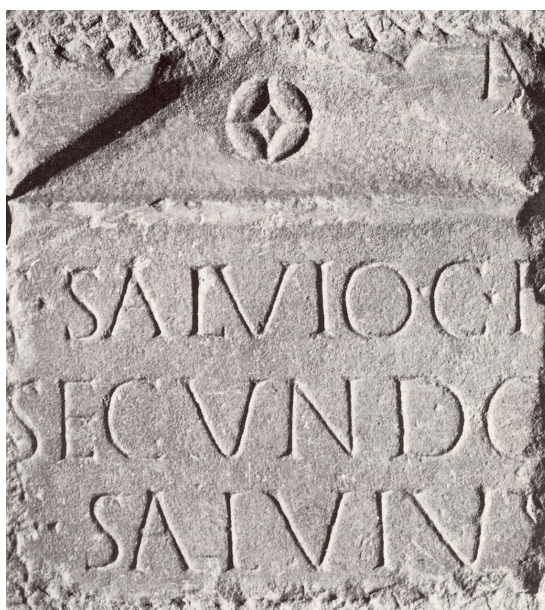


FTAY Didascalia

Tropaeum in bronzo da Pisignano. Bronze tropaeum (trophy) from Pisignano.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Stele di Caio Salvio Secondo, particolare. Stele of Caius Salvius Secundus, detail.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Statua femminile in calcare da Borello. Calcareous female statue from Borello.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Piatto d'argento (missorium), particolare del bordo decorato con scene di caccia e scene pastorali. Silver plate (missorium), detail of the edge decorated by hunting and pastoral scenes.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

S. Maria di Monte Reale, monumento funerario di P. Vergesto. S. Maria di Monte Reale. Funerary monument of P. Vergestus.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Piatto d'argento (missorium), particolare del tondo decorato. Silver plate (missorium), detail of the decorate disk.

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Mattone manubriato inneggiante ai "figulos bonos".
"Manubriato" brick praising "the good kilnmen".

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	2006
BIBH	Sigla per citazione	PJ000541
BIBN	V., pp., nn.	pp. 57-65

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Maraldi L.
BIBD	Anno di edizione	2006
BIBH	Sigla per citazione	00044505

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Maioli M. G.
BIBD	Anno di edizione	2000
BIBH	Sigla per citazione	00044504

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	1999
BIBH	Sigla per citazione	00044503

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	1998
BIBH	Sigla per citazione	00044502

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Leoni C.
BIBD	Anno di edizione	1998
BIBH	Sigla per citazione	00044501

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Fadini N.
BIBD	Anno di edizione	1998
BIBH	Sigla per citazione	00044500

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Fadini N.
BIBD	Anno di edizione	1998
BIBH	Sigla per citazione	00044499

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Fadini N.
BIBD	Anno di edizione	1998
BIBH	Sigla per citazione	00044498

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Santoro Bianchi S.
BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	00044497

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Rochetti C.
BIBD	Anno di edizione	1997
BIBH	Sigla per citazione	00044496

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Maioli M. G.
BIBD Anno di edizione 1997
BIBH Sigla per citazione 00044495

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Brighi G.
BIBD Anno di edizione 1997
BIBH Sigla per citazione 00044494

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Calbi A.
BIBD Anno di edizione 1997
BIBH Sigla per citazione 00044021

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Susini G.
BIBD Anno di edizione 1995
BIBH Sigla per citazione 00044493

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Maioli M. G.
BIBD Anno di edizione 1993
BIBH Sigla per citazione 00044492

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Capellini D.
BIBD Anno di edizione 1993
BIBH Sigla per citazione 00044491

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Maioli M. G.

BIBD Anno di edizione 1991-92

BIBH Sigla per citazione 00044490

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Maioli M. G.

BIBD Anno di edizione 1991-92

BIBH Sigla per citazione 00044489

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Cenerini F.

BIBD Anno di edizione 1989

BIBH Sigla per citazione 00044488

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 1986

BIBH Sigla per citazione 00044385

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Tabanelli M.

BIBD Anno di edizione 1982

BIBH Sigla per citazione S42/00000064

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 1982

BIBH Sigla per citazione PJ000218

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Susini G.

BIBD Anno di edizione 1980-81

BIBH Sigla per citazione 00044487

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Poma G.

BIBD Anno di edizione 1978-79

BIBH Sigla per citazione 00044486

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Santoro Bianchi S.

BIBD Anno di edizione 1976

BIBH Sigla per citazione 00044485

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Susini G.

BIBD Anno di edizione 1970

BIBH Sigla per citazione 00044484

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 1969

BIBH Sigla per citazione 00044483

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Righini V.

BIBD Anno di edizione 1966

BIBH Sigla per citazione 00044482

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Susini G.

BIBD Anno di edizione 1965

BIBH Sigla per citazione 00044481

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Righini V.

BIBD Anno di edizione 1965

BIBH Sigla per citazione 00044480

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Bollini M.
BIBD	Anno di edizione	1965
BIBH	Sigla per citazione	00044479

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Susini G.
BIBD	Anno di edizione	1958-59
BIBH	Sigla per citazione	00044478

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Mansuelli G.A.
BIBD	Anno di edizione	1948
BIBH	Sigla per citazione	00044477

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Zavatti A.
BIBD	Anno di edizione	1941
BIBH	Sigla per citazione	00044476

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Parisini S.

RSR	Referente scientifico	Lenzi, Fiamma
FUR	Funzionario responsabile	Lenzi, Fiamma

AN ANNOTAZIONI

OSS	Note e Osservazioni critiche	Progetto ROMIT
-----	------------------------------	----------------